

Chinatown. Nuovo progetto del Comune dopo l'incontro di venerdì scorso con commercianti e residenti

Sarpi, via i marciapiedi e fioriere "interrate"

Un nuovo progetto per la Zi "a forte vocazione pedonale" in via Paolo Sarpi e dintorni. Lo ha presentato ieri l'assessore al Decoro e al Verde Maurizio Cadeo al sindaco Letizia Moratti e alla task force di assessori che si occupa della nuova viabilità della Chinatown milanese: marciapiede a raso e un nuovo modello di fioriere. Con ordine. Accanto al sindaco, alla riunione

di ieri a Palazzo Marino, c'erano il vicesindaco Riccardo De Corato, l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Simini, alle Attività Produttive Giovanni Terzi, alla Mobilità Edoardo Croci. Il nuovo progetto, di fatto, è stato elaborato per superare l'impasse che solo venerdì scorso si era creata durante l'ultima riunione del tavolo con commercianti e residenti. La trattativa

si era arenata sull'ultimo progetto presentato dal Comune ai negozianti: una striscia di asfalto per il passaggio dei taxi e marciapiedi alti dodici centimetri. Il contrario, insomma, delle richieste degli esercenti che andavano verso l'ipotesi di una isola pedonale vera e propria. L'incontro, comunque, aveva sancito due importanti novità: il passaggio dei taxi, appunto, con l'inversione del senso di marcia in via Paolo Sarpi e l'arrivo dei primi tavolini e ombrelloni davanti ai locali. Undici, per cominciare, nonostante la disponibilità di 24 plateatici. Venerdì scorso le parti si erano



► Via Sarpi

lasciate con l'impegno da parte degli assessori di chiedere un parere al sindaco. Così ieri la Moratti ha osservato il nuovo progetto. Il marciapiede sarà di nuovo a raso, ma gli spazi per i pedoni saranno protetti da fioriere interrate. L'effetto è quello di una protezione, "argini verdi" appunto. Alla Moratti è piaciuto. Tanto più che fioriere interrate dovrebbero impedire quello che è accaduto in tanti altri quartieri: che i vasi diventino una sorta di cestino di rifiuti, peggio, il nascondiglio di stupefacenti da parte di pusher. Ora saranno convocati di nuovo commercianti e residenti. ■